

GIOVEDÌ 8 MARZO 2012

GIORNALE DI SICILIA
**EDIZIONE
PALERMO**

LA RIPRODUZIONE E LA UTILIZZAZIONE
DEGLI ARTICOLI E DEGLI ALTRI MATERIALI
PUBBLICATI NEL PRESENTE GIORNALE
SONO ESPRESSAMENTE RISERVATE ©

LA VERTENZA. Futuro incerto per 1.800 lavoratori. Ieri l'incontro col commissario Latella

Gesip, la tregua dei sindacati «Ora però un tavolo a Roma»

●●● Niente cortei, nessun disordine. Un incontro a Palazzo delle Aquile con il commissario straordinario del Comune Luisa Latella per la creazione del tavolo tecnico che risolve il grave problema occupazionale che riguarda gli oltre 1800 lavoratori Gesip, che il 31 marzo vedranno i loro contratti scadere. Nell'incontro con la Latella si è continuato a discutere del «piano Gesip» che dovrebbe poi essere presentato a Roma e che però è ancora in alto mare.

«Il Comune deve mostrare al governo nazionale di avere la volontà di salvare la Gesip per



Pietro La Torre (Uiltucs)

garantire i servizi essenziali che la società svolge», dice Pietro La Torre, segretario regionale del-

la Uiltucs, che ha proposto di trovare subito delle somme per garantire continuità alle prestazioni ai lavoratori. «Sarebbe un grande atto di responsabilità - aggiunge La Torre - perché oltre al problema della sopravvivenza dell'azienda, c'è quello della prospettiva di rilancio, che necessita almeno di un anno di tempo per essere affrontato».

I sindacati non sono d'accordo con la privatizzazione, mentre spingono per un'analisi degli appalti esterni affidati dal Comune per attività che invece possono essere svolte dalla Ge-

sip, in modo da recuperare altre risorse. Mimma Calabrò, segretario regionale Fisascat-Cisl, conferma che «il fatto che si sia avviata la discussione è un passo fondamentale e vogliamo che si insista col ministero per aprire un tavolo per il rilancio della Gesip nel piano industriale. Ma sono necessari i soldi per affrontare subito l'emergenza».

Il segretario generale della Cisl Palermo Mimmo Milazzo, dice che «bisogna definire un serio piano che porti alla razionalizzazione delle aziende e a un comportamento virtuoso in termini di efficacia ed efficienza dei servizi offerti ai cittadini. Riteniamo indispensabile dunque una proroga del finanziamento per la Gesip per tutto il 2012 da parte del governo nazionale». (*LANS*) **LUIGI ANSALONI**